

Il manager al vertice della macchina dei Mondiali Militari Invernali

LUIGI ROTH, IL MILANESE CHE LAVORA GRATIS PER LA SUA COURMAYEUR

Nel suo curriculum incarichi di prestigio alla Pirelli e alla Cassa Depositi e Prestiti

COURMAYEUR (mpl) La prima volta che vide Courmayeur ed il Monte Bianco fu durante una gita scolastica alla metà degli anni Cinquanta quando a Milano frequentava il Liceo e fu subito amore. «*Rimasi affascinato dalla forza della natura, dalla bellezza delle montagne ma anche dal paese; è vero che ero solamente un ragazzo ma il ricordo che mi porto ancora oggi dentro è quello di quel giorno*»: parole di Luigi Roth, uno dei personaggi che secondo il noto settimanale Panorama, in un recente articolo ripreso da La Vallée Notizie di sabato scorso, 2 gennaio, è tra i più noti frequentatori di una Courmayeur che sta riprendendo il suo ruolo di primo piano nella mondanità alpina degli ultimi anni.

Tra De Rita e Deaglio...

Eppure Luigi Roth non è sicuramente una persona nota al grande pubblico come l'attrice Alba Parietti, lo stilista Stefano Gabbana o i calciatori che passeggiano in via Roma ma piuttosto rientra in un'altra categoria, più lontana dai clamori dei rotocalchi e della televisione, quella dei «*maitres à penser*», cioè degli uomini che fanno funzionare il cervello e prendono le decisioni importanti, tanto che a Courmayeur si trova in bella compagnia con altri big dell'economia italiana, come Giuseppe De Rita e Mario Deaglio.

Autore di libri e collaboratore dei giornali *Il Sole 24 Ore* e *Avvenire*, nato a Milano nel 1940, il sessantottenne Luigi Roth ha voluto provocare il sindaco di Courmayeur Fabrizia Derriard. «*Perché non usate la gente che viene qui?*» le ha chiesto «*convinto che sia un'opportunità sfruttare le diverse competenze delle tante persone di spicco che frequentano ed amano Courmayeur al fine di far crescere questa comunità, mantenendo beninteso la sua identità ed i suoi valori, quindi senza volere fare il milanese che vuole insegnare agli altri*». Detto fatto, visto che l'Amministrazione comunale nella primavera del 2008 lo ha nominato presidente del Centro Servizi Courmayeur, la società che gestisce il complesso sportivo di Dolonne, il cinema ed il nuovo parcheggio pluripiano.

Dalla laurea alla Terna

Un incarico «*senza compenso*» sottolinea Roth che, dalla sua, ha un curriculum impressionante che a Courmayeur hanno saggiamente deciso di utilizzare. Dopo la laurea in economia alla Bocconi, Luigi Roth ha effettuato le sue prime esperienze professionali alla Pirelli (società della quale è oggi consigliere di amministrazione), occupandosi dell'organizzazione aziendale e viaggiando ovunque per seguire le diverse filiali. Poi la metropolitana di Milano, quindi la scelta di passare alle Partecipazioni Statali, con la presidenza ed il ruolo di amministratore delegato della Breda, di cui fu artefice della fusione con l'Ansaldo, poi ancora la presidenza con annesso ruolo di amministratore delle Ferrovie Nord, su incarico della Regione Lombardia, e la vicepresidenza della Cassa Depositi e Prestiti. Un manager di indiscusse capacità ma anche un uomo di dialogo, sempre alla ricerca di nuove avventure. «*Dopo nove anni il 23 dicembre scorso ho lasciato la presidenza della Fondazione Fiera di Milano, un lavoro molto impegnativo, ma nel contempo ad ottobre sono stato nominato presidente del Consorzio Città della Salute, che dovrà costruire tre nuovi ospedali e razionalizzare numerose strutture già esistenti. Un nuovo compito che mi affascina visto che la salute pubblica è un aspetto*

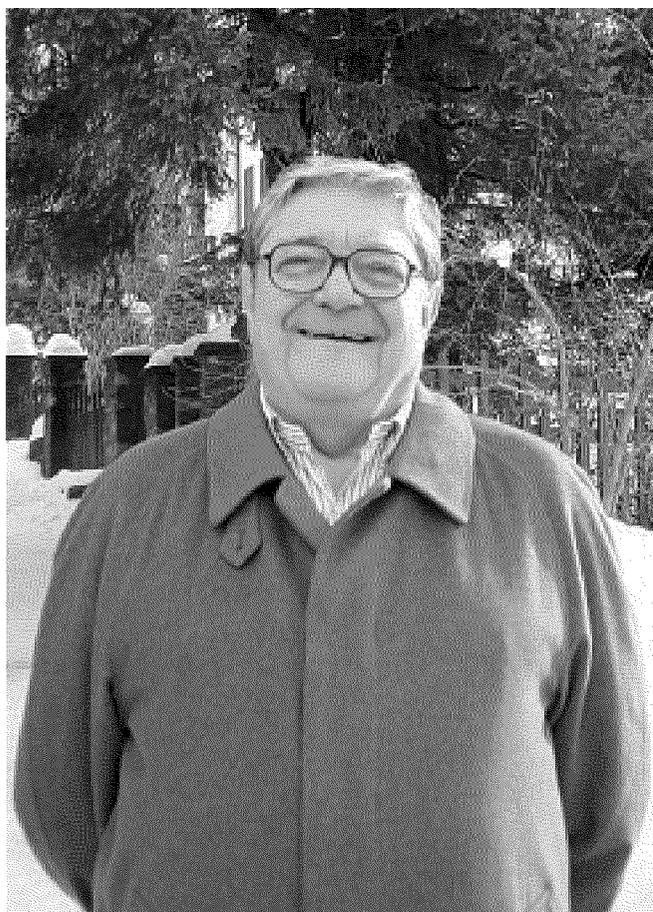
fondamentale della nostra esistenza e che, in questo caso, sarà un impegno di prospettiva, sulle nuove esigenze ed i nuovi bisogni della popolazione».

A Courmayeur, dopo avere avuto casa al Villair e poi a Dolonne, Luigi Roth abita al Verrand. «*Ho fatto un percorso simile a molti. Cioè prima ho cercato qualcosa in affitto, poi al crescere del legame con la Valle d'Aosta abbiamo voluto acquistare e dalla fine degli anni Ottanta è questa la nostra residenza di montagna, dove sono cresciute le mie tre figlie e dove la mia, per ora, unica nipotina, Maria Vittoria, di sei anni veste con orgoglio la divisa dello Sci Club Courmayeur Monte Bianco*».

In regia nei Mondiali Militari Invernali

Fortemente legato agli affetti famigliari, cattolico praticante, formatosi tra l'oratorio e la scuola, Luigi Roth ha abbinato il piacere di frequentare la Valle d'Aosta ad alcuni aspetti di un altro suo prestigioso incarico, quello di presidente di Terna, la società per azioni quotata in borsa che gestisce più di sessantamila chilometri di linee elettriche in Italia, con oltre quattromila dipendenti ed investimenti di miliardi di euro in corso, a cominciare dall'elettrodotto sottomarino tra la Sardegna e Latina. I contatti avuti nel suo ruolo di massimo dirigente di Terna con la Regione hanno aperto la strada a delle nuove amicizie, fino ad arrivare all'idea, poi concretizzatasi, di affidare a Luigi Roth

il ruolo di presidente del Comitato Organizzatore dei Mondiali Militari Invernali che nel prossimo mese di marzo si svolgeranno nella nostra regione e che proprio oggi, sabato 9, vengono presentati in Val di Fiemme in occasione della conclusione del «Tour de Ski» di fondo. «Nella vita ho dato molto ed ho ricevuto molto, nel Comitato Organizzatore siamo tutti volontari e stiamo lavorando molto bene, impegnandoci per un obiettivo comune che alla fine è quello della promozione della Valle d'Aosta. Sarà sicuramente una bella esperienza che speriamo possa servire in una prospettiva futura ed essere utile per costruire qualcosa altro, magari coinvolgendo nuovamente questi milanesi che amano e rispettano la vostra Valle».



Luigi Roth è presidente di Terna, la società quotata in borsa che gestisce più di sessantamila chilometri di linee elettriche in Italia; i contatti avuti nel suo ruolo con la Regione hanno aperto delle nuove amicizie, fino ad arrivare all'idea, poi concretizzatasi, di affidare a Luigi Roth il ruolo di presidente del Comitato Organizzatore dei Mondiali Militari Invernali che nel prossimo mese di marzo si svolgeranno in Valle

▼
A Courmayeur, dopo avere avuto casa al Villair e poi a Dolonne, Luigi Roth abita al Verrand. «Ho fatto un percorso simile a molti. Questa è la nostra residenza di montagna, dove sono cresciute le mie tre figlie e dove la mia nipotina, Maria Vittoria, di sei anni veste con orgoglio la divisa dello Sci Club Courmayeur Monte Bianco»

▼
Nel 2008 ha voluto provocare il sindaco di Courmayeur Fabrizia Derriard. «Perché non usate la gente che viene qui?» le ha chiesto «convinto che sia un'opportunità sfruttare le diverse competenze delle tante persone di spicco che frequentano e amano Courmayeur al fine far crescere questa comunità»